

GENTE D'IMPRESA
Famiglia Zanetti

Dagli anni Sessanta a oggi, da Pergine al museo Prada di Milano disegnato da Rem Koolhaas, passando per i prestigiosi mercati di Dubai e dell'Iran

Il vetro più richiesto dalle «archistar»

LUCIA FACCHINELLI

Quarantacinque anni di crescita ed espansione, con un occhio rivolto al futuro senza perdere mai di vista la propria *mission* iniziale. Lo sguardo e la vista sono le chiavi di lettura per raccontare la storia dell'impresa Zanetti di Pergine, specializzata nella realizzazione di facciate continue, di coperture e rivestimenti esterni in costruzioni dove il vetro è il protagonista assoluto, permettendo allo sguardo di dilatarsi e allo spazio circostante di diventare un tutt'uno con la struttura ove vengono applicati. A suggellare questo importante traguardo, l'affido nei mesi scorsi di una commessa importante e unica nel suo genere: la realizzazione delle facciate dinamiche meccatroniche per il museo Prada a Milano, disegnato dall'archistar Rem Koolhaas. «A volte tutto nasce per caso: abbiamo ricevuto una richiesta d'offerta per un progetto che a prima vista sembrava una follia irrealizzabile! Tra le specifiche una parete vetrata enorme, capace di aprirsi verso l'esterno ad un'altezza di oltre 60 metri, il che significava movimentare un elemento vetrato di oltre 3 tonnellate tutto a scomparsa, senza nessun motore o cavo elettrico in vista, integrato in uno spazio limitato di 16 centimetri» spiega Alberto Zanetti, classe 1978, titolare dell'azienda perginese, creata dal papà Alfonso. L'azienda occupa una quarantina di dipendenti, con un'età media di 40 anni e un turn over praticamente inesistente. Chi entra in Zanetti infatti, «ci rimane per tutta la propria vita professionale e già da alcuni anni i figli dei nostri dipendenti dedicati alla produzione, affiancano i padri fino a sostituirli del tutto quando vanno in pensione, condividendo esperienze e conoscenze» sottolinea soddisfatto Alberto. Nata su iniziativa del papà Alfonso, veneto di origine ma trentino di adozione, la realtà perginese ha registrato una costante crescita sia in termini di fatturato (7 milioni nel 2015) che di mercato, con una forte propensione all'innovazione tecnologica e all'internazionalizzazione. Alfonso aveva iniziato nel 1961 a realizzare serramenti per abitazioni private e li trasportava con un carro trainato da un cavallo. Nel corso degli anni l'artigiano si è trasformato in un imprenditore, cambiando sede dalla bottega artigianale e realizzando nel 2003 il capannone e la moderna palazzina uffici in zona industriale a Pergine. «Noi creiamo dei sistemi chiavi in mano per i nostri clienti, seguendo tutte le fasi dell'ordine, dalla progettazione alla realizzazione per finire con la manutenzione costante post vendita. Creiamo di fatto un vestito su misura per ogni singola struttura» racconta il titolare. Materiali di altissima qualità, prestazioni elevatissime e garantite, attenzione all'ambiente e all'architettura, oltre ad una riconosciuta professionalità hanno contribuito a fare della Zanetti una delle prime dieci aziende italiane specializzate in questo settore. L'azienda, come molte PMI, è a conduzione



Alfonso Zanetti, patron della ditta, assieme ai figli Alberto e Donatella. L'impresa, specializzata nella realizzazione di facciate continue, di coperture e di rivestimenti esterni in vetro è stata fondata negli anni Sessanta da Alfonso, che realizzava serramenti per abitazioni private. Attualmente occupa una quarantina di dipendenti, con un'età media di quarant'anni (foto ERREDI)



“

Il passaggio generazionale è stato un percorso naturale, senza scossoni. La crisi è un'opportunità per noi, non un limite

I figli dei nostri dipendenti affiancano i padri fino a sostituirli quando vanno in pensione, condividendo esperienze e conoscenze

”

PARTICOLARITÀ

Facciate dinamiche meccatroniche

Ma quali sono le peculiarità che hanno rafforzato l'azienda trentina? Le facciate dinamiche meccatroniche di Zanetti presentano caratteristiche uniche nel loro genere. L'involucro che riveste le pareti degli edifici presenta in un unico prodotto diverse esigenze e soluzioni a problemi specifici quali la sicurezza attiva e passiva, antincendio, controllo degli accessi, automazione multifunzionale con elevati standard estetici e meccanici, risparmio energetico e infine personalizzazione nell'integrazione dei muri esistenti. Non solo: le vetrate realizzate possono assumere tutte le forme conosciute grazie a sofisticate tecnologie a controllo numerico installate nello stabilimento di produzione.

“

L'obiettivo per il futuro è continuare a crescere e renderci capaci di captare e interpretare il bisogno di bellezza nelle diverse parti del mondo

”

famigliare: con Alberto lavora anche la sorella Donatella, il papà Alfonso, sempre presente in azienda: «per il noi il passaggio generazionale è stato un percorso naturale, senza scossoni. Ma mio padre ovviamente avendo creato dal nulla l'azienda, la considera alla stregua di una sua creatura e per tutto il personale e anche per i fornitori lui incarna la leadership e la storia aziendale» chiarisce Alberto. Zanetti ha realizzato, inizialmente nel sud Italia, ma via via in tutto il paese moltissime strutture pubbliche, di grandi dimensioni come piscine e

centri benessere, scuole ed edifici destinati al pubblico con specifiche tecniche e qualitative personalizzate. Ma gli anni 2000, quelli che vedono l'entrata in azienda di Alberto, laureato in economia e con un master negli Stati Uniti, sono quelli del decollo definitivo, verso mercati esteri importanti come Libia, Sud Africa, Dubai, i paesi del Mediterraneo ed ora anche l'Iran. Hotel, centri direzionali e commerciali, torri per uffici e musei sono tutti rivestiti da Zanetti, capace di sviluppare in proprio, prodotti dalle altissime prestazioni tecniche ed estetiche e montate da personale altamente specializzato, formato anche dal punto di vista linguistico: «ai nostri tecnici che seguono i nostri cantieri nei diversi paesi, offriamo formazione continua anche in ambito linguistico, per permettere loro di interagire con i clienti in maniera consapevole e offrire così il miglior servizio». Obiettivi futuri? «Continuare a crescere e renderci capaci di captare e interpretare il bisogno di bellezza nelle diverse parti del mondo». E la crisi? «Per noi rappresenta un'opportunità e non un limite».

(2. continua)



Ascoltare il silenzio...

BASELGA DI PINÈ (TN) - Masi di Sternigo, 16/1
Prenotazioni e info: Tel. e Fax 0461 553053 - www.masovecchiaquercia.it - info@masovecchiaquercia.it
Aperto tutti i giorni

PRANZO DI PASQUA

Benvenuto dello chef

Involchini di asparagi al salmone
Tortino di patate ed erbe
Orzotto allo zafferano

Crespelle delicate con ricotta e gamberetti saltati
Reginette di pasta all'uovo con punte d'asparago e tuorlo d'uovo

Filettino di trota salmonata con caponata di pomodorini e basilico

Sorbetto delicato al sanbuco

Capretto dorato al forno in salsa al rosmarino con polenta casalinga gratinata

Tiramisù di fragole con salsa al cioccolato fondente

Vino doc del Trentino

€ 40.00 adulti - € 25.00 bambini sotto i 6 anni bevande comprese
È gradita la prenotazione

**Speciale Menù
Comunioni e Cresime
a partire da 26 Euro
bevande comprese**

